

gedo, ebbe luogo un solenne ufficio divino in suffragio del fu Bigogna Biagio di Lussito, morto eroicamente a Dogali.

Alla mesta funzione presero parte, oltre ad un gran numero di quei terazzani, le Società Veterani 1848-49, e sott'ufficiali, caporali e soldati in congedo, e la Società Agricola, colle rispettive bandiere.

Terminata la pia cerimonia venne offerta agli accorsi una refezione; qui il Presidente della Società Agricola, sig. Porta, con acconcie parole ringraziò gl'intervenuti ed elogiando l'eroismo dei prodi caduti in Africa commosse gli astanti. Il padre del povero Bigogna assisteva alla funzione; al medesimo potrà essere di conforto nel suo dolore il pensiero che l'eroica morte del di lui figlio, fu da tutti i conterraneanzi compianta.

Al ritorno da Lussito le Società Militari appesero una corona d'alloro sulla lapide dei morti nelle battaglie per l'indipendenza nazionale.

Qui il Presidente della Società sott'ufficiali, caporali e soldati, Pistarino Guido, con brevi e sentite parole, accennò alla gloria di chi muore per la patria ed acclamando al valoroso Esercito Italiano, chiuse il suo dire con un evviva all'Italia, al Re ed all'Esercito.

Giunta Municipale — In seduta pubblica di questa mattina si procedette alla estrazione delle cinque serie obbligazioni prestito comunale (azioni Nuove Terme), ed ecco il numero delle serie estratte: 271 — 261 — 48 — 167 — 269.

La passeggiata di Beneficenza di cui rendiamo conto in altra parte del giornale, ebbe un vero e proprio successo: Acqui fece il debito suo e non venne meno alla propria fama, e ne è prova la somma raccolta. Fra le offerte in denaro ci è grato segnalare quella di lire 500 fatta dal benemerito signor Jona Ottolenghi ed un'altra di lire cento contenute in una borsa in seta, gettata sul carro dalla gentile signora del Cav. A. Levi.

Spettacoli Teatrali — Annunziamo che il 9 Aprile il Politeama si aprirà ad uno spettacolo di commedia in dialetto Piemontese. Darà un corso di rappresentazioni la compagnia che s'intitola dal glorioso nome del fondatore del Teatro Piemontese, Cav. Toselli, e che è diretta dagli artisti Solari e Bonelli. Tale compagnia recitò parecchio tempo a Genova, ove incontrò l'aggradimento del pubblico ed ora agisce con successo a Pinerolo. Auguriamo alla compagnia Solari e Bonelli di trovare fortuna anche presso al pubblico Acquese.

Pei danneggiati dal terremoto si aperse una sottoscrizione dal Direttore del Ginnasio fra i professori, e gli studenti si esterni che

convittori. La sottoscrizione fruttò lire 131,50, che già da alcuni giorni vennero rimesse al sig. Sotto Prefetto Cav. Castellani.

Incendi — Lunedì prese improvvisamente fuoco il camino di casa Lingeri, ma l'incendio fu prontamente domato, perchè accorsi due muratori, riuscirono a soffocarlo nel suo nascere. Ieri sera, poi la canna del forno della panetteria Poggio, posta nella casa del Marchese Scati, prese fuoco e mise nello spavento tutto il vicinato. Accorsi numerosi e volenterosi cittadini, anche questo incendio venne domato, sicchè non si ebbero a verificare quei danni, che si temevano in sul principio.

Il tempo che fa — Da due giorni siamo tornati al bel tempo; non manca però il frutto della stagione, il vento che fu, specialmente ieri, abbastanza forte.

Mosaico — Negli scavi per le fondamenta del palazzo Toso, vennero trovati larghi tratti di pavimento a mosaico, che pare, rimontino all'epoca romana.

Frana — Lunedì, verso le ore 3 pom. mentre alcuni operai stavano lavorando attorno agli scavi per la fabbricazione del palazzo che s'innalzerà fra poco nelle vicinanze delle Nuove Terme di proprietà del nostro Direttore, un masso di terra smossasi si staccò improvvisamente, rovesciò un certo Cuttica Giovanni d'anni 18 della frazione Lavandera. Prontamente i compagni si misero all'opera e poterono liberarlo. Fu subito portato all'ospedale dove si ebbe le prime cure: trasportato poscia a casa sua, ed accuratamente visitato, si ebbe a constatare che fortunatamente le ferite del Cuttica riportate erano leggere.

Marionette — In Acqui abbiamo due compagnie di marionette che agiscono, una al nostro massimo teatro e l'altra al politeama, e tuttavia questi artisti morirebbero di fame, se lo potessero, perchè pare che lo slancio per le teste di legno da noi siasi mitigato; il politeama dovette fare *forno* una sera, sebbene il Dagna fosse chiuso; ci dicono che questi attori, i quali sono vivi solo al lume della ribalta, pure di giorno hanno le loro rivalità, e dietro le scene in pieno meriggio covano le loro ire e le loro vendette; ed è forse perciò che giovedì, giorno della comunione dei ragazzi, i due teatri rimasero chiusi, mentre si sarebbe potuto fare una pienona. E per dir vero, fummo al Dagna ed al Politeama ed abbiamo veduto, splendidezza di scenari, eleganti vestiari, marionette quasi parlanti, e maschere spiritose: il perchè di tale abbandono non lo sappiamo.

Pei comuni del Circondario d'Acqui colpiti dalla grandine nel 1886 — Il Ministero delle finanze con re-

cente disposizione, ha accordato l'abbuono delle imposte erariali ai comuni colpiti dalla grandine nello scorso anno, nei circondarii di Alessandria, Casale, Acqui e Tortona.

Osservatorio Bacologico — Riceviamo: Col primo aprile prossimo sarà aperto l'Ufficio del R. Osservatorio Bacologico di questa Città.

Il sottoscritto avverte che ivi si fanno esami microscopici di sementi bachi, i cui risultati saranno notati in apposito registro a madre e figlia, somministrato dal Governo. La figlia sarà staccata e rilasciata al richiedente pel caso di reclamo.

Il sottoscritto si dispone pure di recarsi personalmente a visitare gli allevamenti di chi lo desidera e di fornire quei suggerimenti che possono essere richiesti all'uopo e ch'ei trovasi in grado di dare pel buono andamento degli allevamenti stessi; e per tutto ciò non pretende alcun compenso.

Detto Osservatorio trovasi lungo il viale di Savona Villa Cavanna.

M. OTTOLENGHI

Direttore del R. Osservatorio Bacologico.

Piccola Posta — C., Bi-stagno — L'assoluta deficienza di spazio c'impedisce di pubblicare la vostra corrispondenza.

Stato Civile

dal 19 al 26 Marzo 1887

Nascite — Vacca Maria di Giovanni e Abergio Francesca — Martinotti Giuseppe di Carlo e Bazzano Maria — Marengo Maria Margherita di Giovanni e Garbarino Teresa — Depetris Maria Giuseppina Geromina di Giovanni e Verdese Teresa — Albertelli Giuseppe Umberto di Giovanni e Vassallo Rosa — Piana Paolo Maggiorino di Giovanni e Oddonne Anna — Molinari Maria Luisa di Desiderio e Braggio Caterina — Dealesandris Margherita di Guido e Ferraris Seconda — Badone Lucia di Giacomo e Garino Giuseppina.

Decessi — Mariscotti Maria d'anni 39 donna di casa di Ponzone — Dealesandris Anna Maria Antonia d'anni 75 contadina di Terzo — Ghiazza Giuseppe d'anni 55 contadino di Moirano — Botto Maria di anni 56 pettegnatrice di Castelrocchero — Viazzi Giuseppe d'anni 44 sarto d'Acqui.

Matrimoni — Siritto Angelo Sebastiano, decoratore d'Acqui con Guidobono Claudina, donna di casa di Volpeglino.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA.
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile.

CURA PRIMAVERILE

Ferro Malesci, e sciroppo salsapariglia iodurato deposito esclusivo Drogheria Ottolenghi via Maestra.

BOTTEGA bene avviata da calzolaio da rimettere al presente, anche con mora al pagamento, mediante solida cauzione.

Rivolgersi al proprietario Ferraris Pietro, Acqui.

Circolo la Concordia Acqui

Cedonsi in seconda Lettura i giornali seguenti:
La Gazzetta Piemontese.
La Gazzetta del Popolo.
Il Caffaro.



LOTTERIA DELLA STAMPA
Assunta dalla BANCA SUBALPINA e di MILANO
Società Anonima col capitale versato di L. 20,000,000

1555 PREMI

Estrazione prossima

1° Premio lire

100,000

Diversi Premi da lire

50000, 25000, 15000, 10000, 5000, 1000, 500

Ogni Biglietto costa **Una Lira**

Acquistando un gruppo di cinque biglietti si può ottenere la vincita del **Gran Premio cumulativo di Lire**

200,000

Ogni gruppo di cinque biglietti costa **Cinque Lire.**

I biglietti si acquistano in ACQUI presso la BANCA POPOLARE.

Non più Medicine.

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di Salute Du Barry di Londra detta **Revalenta Arabica**

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, stitichezza, diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitations, acidità, pituita; nausea o vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro, del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consumazione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, tutti vizii del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 40 anni d'invariabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quella di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S.S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini, di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti Medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Brehan, ecc.

Cura N. 67,324 — Sassari (Sardegna) 5 giugno, 1869.
Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutare farina la **Revalenta Arabica**, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei malori.

Notaio PIETRO PORCHEDDU, presso l'Avv. Stefano Usso, Sindaco di Sassari. Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche), 1 aprile, 1872 — Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo, specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua **Revalenta** sparì ogni malore, ritornandogli l'appetito, così le forze perdevute. GIUSEPPE BOSSI.

Cura N. 65,184 — Prunetto, 24 ottobre, 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa **Revalenta**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, Baccel: in Teol. ed Arcipr. di Prunetto. Cura N. 67,321 — Bologna, 8 Settembre, 1869. — In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di 20 anni con quella di una vecchiaia di 80, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua **Revalenta Arabica**, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia. Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta Arabica:
In Scatole 1/4 di chil., L. 2,50; 1/2 chil., L. 4,50; 1 chil., L. 8; 2 1/2 chil., L. 19; 6 chil., L. 42.
Deposito generale per l'Italia, presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, VIA BORROMEI, in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.
Deposito in ACQUI presso il signor T. BERTOLOTTI Farmacista Via Nuova.